

5 PER MILLE ANNO 2020

Relazione illustrativa

LEGAMBIENTE NAZIONALE APS ONLUS
CF 80458470582



LEGAMBIENTE

Legambiente è un'associazione senza fini di lucro, fatta di persone che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale. La mission dell'organizzazione si fonda sull'ambientalismo scientifico raccogliendo dal basso, anche con attività di citizen science, migliaia di dati sugli ecosistemi che sono alla base di ogni denuncia e proposta.

Grazie alla destinazione del **5 per mille dell'anno 2020** da parte di contribuenti, **Legambiente Nazionale APS ONLUS ha ricevuto 147.644,90 €** che sono stati distribuiti tra le risorse umane impiegate a gestire le diverse campagne, il supporto alle sedi regionali e l'acquisto di beni e servizi per le attività di interesse generale illustrate di seguito. Il periodo considerato per la rendicontazione delle spese è compreso **tra il 06/06/2021 e il 31/05/2022**.

Economia circolare ed economia civile, risparmio ed efficienza energetica, utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabile, lotta all'inquinamento e alla crisi climatica, valorizzazione e tutela della biodiversità, delle aree naturali e dell'ambiente in cui viviamo, miglioramento dell'ecosistema urbano, cittadinanza attiva e volontariato, inclusione sociale e tutela dei beni comuni, lotta alle ecomafie e all'illegalità. Questi sono gli ambiti nei quali si realizza concretamente la visione di Legambiente, in tutte le iniziative a livello nazionale, europeo e internazionale, da più di 40 anni.

Legambiente è l'organizzazione ambientalista più diffusa in Italia: grazie ad una rete di sedi regionali e di circa 500 circoli locali svolge un lavoro quotidiano a stretto contatto con i territori.

Il lavoro territoriale si sviluppa su diversi fronti. Grazie ai Centri di Azione Giuridica vengono presentate denunce contro fenomeni di **illegalità ambientale** e contro le ecomafie. Un altro ambito di intervento è la lotta alle fonti fossili attraverso la costruzione di **comunità energetiche solidali e rinnovabili** con il sostegno esplicito a diversi progetti di grandi impianti a fonti rinnovabili come i parchi eolici a mare o a terra. La crisi climatica richiede un intervento urgente: per questo è nata **la campagna itinerante Carovana dei Ghiacciai** che monitora lo stato di salute dei principali ghiacciai Alpini e Appennini e lancia un serio allarme sulla loro progressiva scomparsa. Vengono svolte inoltre diverse **campagne di pulizia e denuncia della presenza di rifiuti** di grandi o piccole dimensioni come Puliamo il mondo, **Spiagge e Fondali puliti**, i monitoraggi scientifici della loro presenza sulle spiagge, nei parchi pubblici o nelle acque lacustri. Oltre a ciò, grazie alla campagna **Festa dell'Albero** sono stati messi a dimora tanti nuovi alberi per dare ossigeno ai territori e assorbire anidride carbonica, riqualificando aree urbane o periferiche cementificate o in degrado. Nell'ambito della salvaguardia della biodiversità Legambiente si distingue per le attività di **tutela delle tartarughe marine nel Mediterraneo** che riguardano sia la delicata fase di nidificazione e schiusa delle uova che il recupero e la cura degli esemplari catturati accidentalmente durante le attività di pesca o rinvenuti in condizioni critiche. Infine, si realizzano progetti nell'ambito dell'**economia civile e circolare** richiedendo alle istituzioni la realizzazione di impianti industriali dell'economia circolare a partire dal Centro Sud e Isole, diffondendo le buone pratiche nel campo della gestione dei rifiuti e costruendo reti che accompagnino i territori nello sviluppo di pratiche innovative di economia civile.



LEGAMBIENTE

Il radicamento territoriale

Comitati regionali e Circoli locali portano avanti le campagne, i progetti e i temi di rilevanza strategica nazionale e locale, in base agli indirizzi politici nazionali e territoriali. **Una parte del contributo del 5 per mille viene distribuito ai Comitati Regionali come supporto alle loro attività a stretto contatto con i territori.**

Il vero punto di forza di Legambiente, **valorizzato anche grazie alla distribuzione territoriale dei fondi del 5 per mille**, sono proprio le sedi regionali che coordinano l'attuazione delle campagne nazionali nei territori e che raccolgono le istanze provenienti dai territori per intervenire dove c'è più bisogno.



Lotta alle ecomafie e alle illegalità ambientali

La lotta alle ecomafie è uno dei cardini dell'azione associativa fin dalle origini. Le illegalità ambientali sono una terribile realtà del nostro Paese, anche nel 2021 sono state +12,9% persone denunciate, +14,2% le persone arrestate, +25,4% i sequestri effettuati. Legambiente svolge un'azione di pressione sulle Istituzioni perché approvino leggi e procedure per contrastare le illegalità e monitora l'applicazione di quelle già in vigore. Riesce a svolgere queste attività grazie a una rete di 150 avvocati volontari attivi nei Centri di azione giuridica (CeAG), che affiancano Legambiente nelle aule dei tribunali e nell'attività di proposta normativa. Nel 2021 sono state 20 le costituzioni di parte civile e 40 le cause, tra ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato. Oltre a ciò, **in particolare grazie ai fondi del 5 per mille, c'è stato il supporto di personale qualificato (nello specifico di un avvocato) e di supporto per la comunicazione web che è parte fondamentale nella divulgazione del rapporto Ecomafia 2021.** Il rapporto Ecomafia analizza i dati frutto dell'intensa attività svolta da forze dell'ordine, Capitanerie di porto, magistratura, insieme al lavoro del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente nato dalla sinergia tra Ispra e Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Nel Rapporto Ecomafia 2021 Legambiente ha presentato 10 proposte per rendere più efficace l'azione dello Stato contro gli eco-criminali.


LEGAMBIENTE *presenta*

ecomafia 2021

Le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia

Martedì 16 novembre 2021 | Ore 11:00
ROMA, PIAZZA DI MONTE CITORIO 131, SALA CAPRANICHETTA, HOTEL NAZIONALE



Crisi climatica: dalle comunità energetiche rinnovabili e solidali, alla Carovana dei Ghiacciai, alla Festa dell'Albero

Un nuovo ramo di intervento sono la nascita e lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili e solidali. In questo impegno è fondamentale la collaborazione con i Circoli locali: così è stato anche nella nascita della prima Comunità energetica rinnovabile e solidale italiana. Si trova nella periferia est di Napoli, nel quartiere di San Giovanni a Teduccio. Per la prima volta in Italia 40 famiglie usufruiscono dell'energia rinnovabile prodotta e condivisa dall'impianto solare con oltre il 20% circa di risparmio in bolletta grazie alla condivisione dell'energia prodotta dall'impianto solare. **Grazie ai fondi del 5x1000 sono stati prodotti materiali informativi e di comunicazione sulle comunità energetiche.**

La Carovana dei ghiacciai

Nel 2020 è nata la campagna Carovana dei ghiacciai per fornire dati scientifici e denunciare lo stato di avanzamento della fusione dei ghiacciai in Italia. Nel 2021 la seconda edizione della campagna itinerante in collaborazione con il Comitato Glaciologico Italiano ha percorso l'arco alpino e appenninico. Sono stati svolti 22 giorni di campagna itinerante, con 6 tappe, 9 tra incontri e conferenze, 13 ghiacciai monitorati e la realizzazione di un report scientifico per denunciare i danni causati dalla crisi climatica in montagna. **Grazie al contributo del 5 per mille sono stati realizzati pannelli informativi e targhe per il "Giardino dei Ghiacciai", un giardino che recupera sentieri storici ai bordi dei ghiacciai del Gran Paradiso. Inoltre sono stati realizzati i supporti per le conferenze, le divise e le fasce per i volontari che hanno preso parte al viaggio.**



Festa dell'Albero

Grazie alla Festa dell'Albero nell'edizione 2021 sono state coinvolte 15.000 persone in oltre 500 eventi di piantumazione organizzati da Legambiente in collaborazione con scuole, imprese e cittadini in tutta Italia.

In particolare anche grazie ai fondi del 5 per mille è stata realizzata una campagna di attivismo social "Mostra il tuo lato Green" che ha invitato i cittadini a piantare un seme, scattarsi un selfie e postare sui social per prendere parte alla mobilitazione sui social network. Inoltre è stato realizzato un ebook informativo illustrato intitolato "Il viaggio di Mino" come materiale digitale di supporto alla campagna sull'importanza degli alberi per la salute del pianeta.



LEGAMBIENTE

Spiagge e fondali puliti e indagine Beach Litter 2021

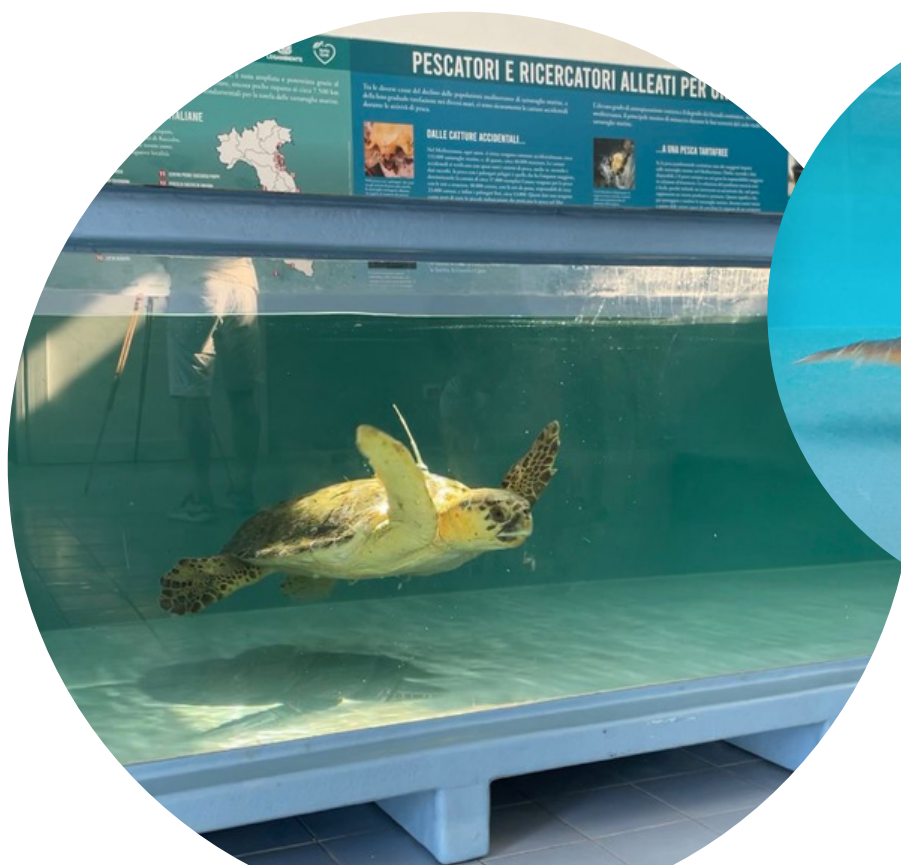
A maggio 2021 è tornata l'iniziativa di Legambiente per ripulire arenili e fondali dai rifiuti spiaggiati con oltre 60 eventi lungo la Penisola. Tre giorni di mobilitazione attiva lungo le coste e gli arenili della Penisola, ma anche lungo le sponde del Mediterraneo, e che ha ripreso il via dopo lo stop del 2020 legato alla pandemia e alle misure del lockdown.

Oltre alla rimozione dei rifiuti, l'obiettivo di Spiagge e Fondali Puliti è anche quello di sensibilizzare i cittadini sul grande problema del marine litter che non risparmia il Mediterraneo attraverso l'**indagine Beach Litter, realizzata anche grazie ai fondi del 5 per mille sia con il supporto dei circoli locali di Legambiente che con la consulenza di personale qualificato**. Nelle 47 spiagge monitorate in 13 regioni sono stati censiti 36.821 rifiuti in un'area totale di 176.100 mq. I rifiuti censiti da Legambiente sono di ogni forma e tipo, per lo più usa e getta, legati principalmente agli imballaggi, al consumo di cibo e ai rifiuti da fumo. Su circa un terzo delle spiagge campionate, la percentuale di plastica eguaglia o supera il 90% del totale dei rifiuti monitorati, mentre sul 72% dei lidi monitorati sono stati rinvenuti guanti usa e getta, mascherine o altri oggetti riconducibili all'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare le mascherine sono state rinvenute sul 68% delle spiagge monitorate, i guanti usa e getta sul 26%.

Salvaguardia delle tartarughe marine

Grazie ai fondi del 5x1000 dell'anno 2020 è stato possibile mantenere per una parte dell'anno 2022 l'operatività del Centro di Recupero tartarughe marine di Manfredonia, nel Parco Nazionale del Gargano.

Il Centro ospita ogni anno circa 100 tartarughe marine ed è il più attivo in Italia. Gli esemplari ospitati presso il Centro di Manfredonia sono spesso feriti a causa di incidenti dovuti al traffico marittimo, catture involontarie da parte dei pescatori oppure per aver ingerito pezzi di plastica vaganti nelle acque del mare. Qui ricevono alimenti, controlli veterinari, se necessario visite specialistiche e restano ricoverati finché non raggiungono una buona condizione di salute che permette loro di essere reintrodotti in mare aperto.



LEGAMBIENTE

Grazie ai fondi del 5 per mille sono inoltre stati acquistati dei supporti per garantire la riconoscibilità e la visibilità degli operatori di Legambiente che si occupano di individuare i siti di nidificazione delle tartarughe marine e di sorvegliare e proteggere i nidi fino al momento della schiusa delle uova e dell'entrata in acqua dei piccoli. **La segnaletica acquistata (in particolare le bandiere) sono state utili anche a segnalare i “Lidi amici delle Tartarughe marine”** che si sono impegnati a rispettare una serie di norme per garantire la protezione delle tartarughe marine durante la stagione delle nidificazioni.



Economia civile e circolare

C'è un altro “ambiente” di cui prendersi cura, quello sociale, il cui malessere incide anche sulla crisi ecologica. Solo un cambiamento di paradigma economico può innestare processi virtuosi, a tutti i livelli. Un modello in questa direzione è dato dalle Reti, che sosteniamo e con cui collaboriamo sempre di più, e dalla diffusione del concetto e della pratica di economia civile. L'economia civile è strettamente legata all'economia circolare. Per questo nel 2021 sono stati affiancati e sostenuti, a livello nazionale, regionale e locale, i percorsi normativi e i progetti virtuosi degli impianti di riciclo, dei sistemi di gestione e di raccolta differenziata in tutta la penisola. Sono state organizzate circa 65 riunioni e incontri per promuovere un'economia circolare sempre più avanzata, insieme a comunità ed esperti, a cui hanno partecipato centinaia di persone. **Grazie ai fondi del 5 per mille è stato possibile impiegare due risorse di personale qualificato nell'organizzazione delle iniziative di economia civile e circolare.**



LEGAMBIENTE

**DISTRIBUZIONE DEI FONDI DEL 5 PER MILLE
ANNO 2020
Tabella esplicativa della Relazione Illustrativa**

Contributo versato a 18 comitati regionali di Legambiente per lo svolgimento delle attività territoriali.	49.900,00 €
Elaborazione del rapporto ecomafia 2021 con personale esterno qualificato e supporto alle attività di comunicazione della rete ambiente e legalità.	20.496,00 €
Acquisto di segnaletica per la sorveglianza dei nidi di tartaruga marina.	2.854,80 €
Mantenimento dell'operatività del Centro di Recupero tartarughe marine di Manfredonia con una risorsa di personale specializzato per i primi quattro mesi del 2022.	7.377,06 €
Realizzazione della campagna Spiagge e Fondali puliti, con supporto di una risorsa di personale qualificato per la redazione dell'indagine Beach Litter 2021.	3.120,00 €
Festa dell'Albero, comunità energetiche rinnovabili e solidali, Carovana dei ghiacciai: contributo alle spese per la realizzazione dei materiali informativi e di sensibilizzazione web e offline. Realizzazione dell'ebook "Il Viaggio di Mino" per la Festa dell'Albero e dei contenuti della campagna di attivismo social; realizzazione di supporti per conferenze della Carovana dei Ghiacciai, pannelli e targhe informative per il "Giardino dei Ghiacciai"; produzione di divise per i volontari che hanno preso parte al viaggio.	8.781,03 €
Spesa per due risorse di personale qualificato nel settore economia civile e circolare.	15.052,80 €
Spesa per tre risorse umane nel settore logistico e di organizzazione e gestione delle campagne territoriali.	13.718,64 €
Spesa per tre risorse umane nella gestione amministrativa e contabile.	26.344,57 €
TOTALE	147.644,90 €



LEGAMBIENTE

**EROGAZIONI A PROPRIE ARTICOLAZIONI
TERRITORIALI E A SOGGETTI COLLEGATI O AFFILIATI**

REGIONE	CONTRIBUTO
LEGAMBIENTE ABRUZZO	€ 774
LEGAMBIENTE BASILICATA	€ 1.085
LEGAMBIENTE CALABRIA	€ 1.331
LEGAMBIENTE CAMPANIA	€ 4.905
LEGAMBIENTE EMILIA ROMAGNA	€ 2.988
LEGAMBIENTE FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 1.551
LEGAMBIENTE LAZIO	€ 3.035
LEGAMBIENTE LIGURIA	€ 808
LEGAMBIENTE LOMBARDIA	€ 10.399
LEGAMBIENTE MARCHE	€ 1.312
LEGAMBIENTE MOLISE	€ 338
LEGAMBIENTE PIEMONTE E VDA	€ 3.245
LEGAMBIENTE PUGLIA	€ 4.706
LEGAMBIENTE SARDEGNA	€ 1.099
LEGAMBIENTE SICILIA	€ 3.612
LEGAMBIENTE TOSCANA	€ 4.487
LEGAMBIENTE TRENTO	€ 110
LEGAMBIENTE UMBRIA	€ 463
LEGAMBIENTE VENETO	€ 3.652
TOTALE	€ 49.900

Stefano Ciafani
Presidente di Legambiente



MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale LEGAMBIENTE NAZIONALE APS ONLUS
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente 80458470582

con sede nel Comune di ROMA

prov RM

CAP 00199 via SALARIA 403

telefono +39 06 862681

email legambiente@legambiente.it

PEC legambiente@pec.legambiente.it

Rappresentante legale STEFANO CIAFANI

C.F. _____

Rendiconto anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo

29/10/2021

IMPORTO PERCEPITO

147.644,90 EUR

1. Risorse umane

55.116,01 EUR

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

2. Spese di funzionamento

_____ EUR

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

3. Spese per acquisto beni e servizi

42.628,89 EUR

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

4. Spese per attività di interesse generale dell'ente

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione

_____ EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati

49.900,00 EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi

_____ EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche

_____ EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale

_____ EUR

5. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

_____ EUR

TOTALE

147.644,90 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

ROMA _____, Li 28/10/2022

Stefano Ciafani

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa, della copia del documento di identità del legale rappresentante e dell'elenco dei giustificativi di spesa.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)